

# Indice degli Articoli

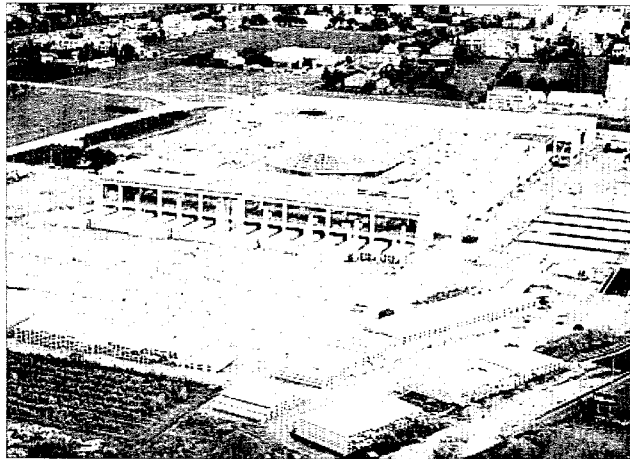
<b>Argomento</b>	<b>Pag.</b>	<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>					
	1	2	20/11/2007	<b>LA VOCE DI ROMAGNA</b> L'IPER? "UNA BESTEMMIA AMBIENTALE"	ROBERTA INVIDIA

# L'Iper? "Una bestemmia ambientale"

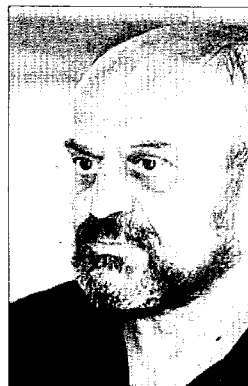
*L'assessore critico sugli impianti di produzione di energia*

FORLÌ - L'Iper? Sarà pure un passo avanti dal punto di vista dei consumi ma dal punto di vista ambientale nasce già obsoleto. A dirlo è stato ieri lo stesso assessore all'ambiente del Comune Palmiro Capacci di Rifondazione. "Unici elementi innovativi dell'Iper - dice Capacci - saranno gli impianti di produzione di energia, ma anche qui non tanto. L'acqua calda sanitaria per i piccoli negozi è prodotta con boiler elettrici che da 30 anni sono considerati una bestemmia ambientale".

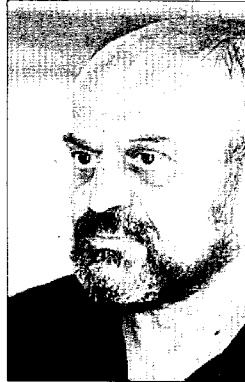
*L'assessore: "Deludente dal lato ambientale"*  
**"Boiler elettrici e niente solare  
 l'Iper nascerà già obsoleto"**



**L'Iper di via Punta di Ferro** e in basso l'assessore comunale all'ambiente **Palmiro Capacci**



FORLÌ - (ri) L'Iper? Sarà pure un passo avanti dal punto di vista dei consumi ma dal punto di vista ambientale nasce già obsoleto. A dirlo è stato ieri lo stesso assessore all'ambiente del Comune Palmiro Capacci di Rifondazione, che ha risposto in consiglio comunale ad una interrogazione presentata dal capogruppo dell'Udc Gabriele Gugnoni. Gugnoni chiedeva di sapere se l'Iper di via Punta di Ferro (i cui lavori ora sono fermi per presunti abusi edilizi nei cantieri), era rispettoso delle leggi in materia di risparmio energetico avendo avanzato la domanda un mese prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo in materia (n.192/2005). "Per quando dal punto di vista tec-



**Con le nuove leggi anche i privati dovranno installare i pannelli solari Ma l'Iper no**

nico l'Iper ha tutti i requisiti per la sua autorizzazione - ha detto Capacci - trovo tuttavia che l'intero progetto da un punto di vista ambientale sia deludente". Secondo Capacci l'acqua calda per i negozi la producono gli

scaldini elettrici ormai in disuso anche nelle case private. "Unici elementi innovativi - dice - saranno gli impianti di produzione di energia, ma anche qui non tanto. L'acqua calda sanitaria per i piccoli negozi è prodotta con boiler elettrici che da 30 anni sono considerati una bestemmia ambientale. La motivazione

di questa scelta sembra essere contenuta nella previsione di bassi consumi di acqua calda. Nell'insieme - continua l'assessore - va valutato interessante il sistema di riscaldamento condizionamento che prevede il recupero del calore di scarico proveniente dalla catena del freddo. Non sono però stati previsti pannelli solari termici o elettrici (se la domanda

fosse stata fatta solo un mese fa sarebbero stati obbligatori) sarà problematico spiegare al cittadino che si farà una costruzione di 100 metri quadri che deve installare pannelli solari quando l'Iper con 22.500 mq non lo fa".

### **Case popolari d'oro: tutta colpa dell'Acer**

FORLÌ - Quanto costa servirsi di Acer per progettare e dirigere i lavori della costruzione delle case popolari di via dei Gerolimini e via Fratti? I 34 appartamenti (dieci in via Fratti e 24 in via dei Gerolimini) sono costati 6 milioni e 800 mila euro (3 milioni e 922 mila quelli in via dei Gerolimini, 2,8 milioni quelli di via Fratti) di cui 914 mila euro, oltre il 16% del totale, rappresentano i costi di progettazione (rispettivamente di 245.778

euro e 202.281) e di direzione lavori (255.909 euro e 210.537).